

# VIABILITÀ

LA EX STRADA REGIONALE 6

## VERSO LA BASILICATA

L'arteria di importanza nevralgica, collega direttamente alla provinciale 138 e potrà essere utilizzata come ponte con la vicina Lucania

## INCOMPIUTA

Ottimismo per i tempi di realizzazione del tratto all'altezza del cimitero di Minervino, bloccato dalla presenza di scavi archeologici

# Ecco la «Minervino-Spinazzola»

## Inaugurato ed aperto al traffico un nuovo tratto della «Provinciale 3»

ROSALBA MATARRESE

● **MINERVINO.** Taglio ufficiale del nastro per la strada provinciale 3, ex strada regionale 6, nel tratto che collega Minervino a Spinazzola, cosiddetto del Cavone in località Pagliarone.

Dopo un'attesa durata anni è stata finalmente aperta al traffico un'arteria molto importante, che collega direttamente alla «Provinciale 138» (ora Sp 47) e che potrà essere utilizzata come «ponte» con la Basilicata.

Alla cerimonia d'inaugurazione erano presenti tra gli altri: l'assessore regionale alle opere pubbliche **Fabiano Amati**, il presidente della Provincia di Barletta, Andria e Trani **Francesco Ventola**, il prefetto della sesta Provincia, **Carlo Sessa**, l'assessore provinciale ai lavori pubblici **Giuseppe Di Marzio**, i sindaci di Minervino e Spinazzola, **Luigi Roccotelli** e **Carlo Scelzi**, autorità civili e militari.

Soddisfazione è stata espressa dal presidente della Provincia, Francesco Ventola che ha dichiarato: «A meno di sei mesi dall'inaugurazione del tratto Minervino-Canosa e a meno di un anno dal mio insediamento come presidente della provincia, oggi di fatto apriamo al traffico un altro tratto dell'ex regionale 6. Un tratto di importanza nevralgica: consente infatti di evitare che il traffico pesante, camion e gli automobilisti diretti o provenienti dalla Gravina-Minervino, passino all'interno dell'abitato di Spinazzola. La strada ottimizzerà i collegamenti con la Basilicata, accorcerà le distanze, snellerà il traffico. Insomma si appone un altro tassello nel grande progetto di apertura complessiva della Spinazzola-Minervino-Canosa».

E sarebbero pure ottimistici i tempi per l'apertura completa della superstrada all'altezza del cimitero di Minervino, in località Madonna del Sabato, interrotta dalla presenza di scavi archeologici. Potrebbe essere ultimata entro meno di un anno - stando a quanto hanno dichiarato il presidente Francesco Ventola e l'assessore regionale Fabiano Amati - il tratto dell'ex strada regionale 6 rimasto incompiuto a causa della presenza di un villaggio dell'età del rame nelle vicinanze dell'abitato di Minervino.

Il presidente Francesco Ventola ha parlato dei colloqui intercorsi con la Sovrintendenza archeologica della Puglia per salvaguardare l'area degli scavi e della probabile realizzazione di un ponte che sovrasta l'area archeologica, consentendo di superare questa difficoltà. Non ci dovrebbero essere problemi nemmeno per il reperimento dei fondi, che sarebbero attinti grazie alle risorse della Regione e della Provincia. Trova infine grande interesse l'idea di realizzare in questo punto un'area archeologica con passaggi pedonali.

### LA NUOVA STRADA



**FINALMENTE**  
E ora la strada provinciale 3 potrà collegare Puglia e Basilicata. Ieri taglio del nastro e discorsi [foto Calvaresi]



## LA STORIA

Cantiere aperto da vent'anni tra ritardi e nuove gestioni

# Una superstrada nella Murgia comoda ma ancora incompleta

## Oltre all'interruzione per gli scavi mancano molte complanari

● **MINERVINO.** E' una storia infinita quella del completamento della strada «Regionale 6», oggi «Provinciale 3» che risale a oltre vent'anni fa quando ancora la Provincia di Barletta Andria Trani era solo nell'impegno dei comitati promotori. Come si ricorderà il primo tratto Canosa-Minervino (lungo circa quindici chilometri) è stato inaugurato ed aperto al traffico il 6 novembre del 2009.

Oggi è stato aperto al traffico il secondo tratto Minervino Murge-Spinazzola, che termina in località Cavone allacciandosi alla strada provinciale 138. Rinvii, slittamenti, problemi

burocratici, passaggi di competenze tra enti hanno prolungato ulteriormente i tempi di attesa per le popolazioni del luogo.

La gestione è stata infatti trasferita prima dalla Regione Puglia alla Provincia di Bari. Dal 2 novembre 2009 la gestione è poi passata alla nuova provincia di Barletta-Andria-Trani, che sta proseguendo nell'opera e di apertura dei tratti ancora chiusi. Ricordiamo che la superstrada ha una lunghezza complessiva di 35 km. E' stata realizzata per eliminare l'isolamento delle cittadine murgiane dell'entroterra nor-

dbarese, Minervino e Spinazzola e permettere loro un rapido accesso all'autostrada. Essa assume un'importanza strategica nell'ambito delle infrastrutture stradali della sesta provincia pugliese, consentendo un celere collegamento con i tre comuni capoluogo e come ponte con la Basilicata.

Benchè il suo completamento sia stato salutato con grandi entusiasmi dalle popolazioni e abbia effettivamente velocizzato i tempi di percorrenza verso i capoluoghi e da oggi con Gravina nel tratto del Cavone, non mancherebbero alcuni problemi segnalati di volta in volta dagli utenti. Resta infatti irrisolto il problema della mancata ultimazione delle strade secondarie e dei cavalcavia particolarmente sollecitati dai proprietari di terreni e aziende agricole. I ventidue chi-

lometri di strada regionale hanno infatti tagliato fuori i residenti di Contrada Cirillo, rendendo disagiati i collegamenti con le attività. A tutt'oggi le complanari sono strade indecorose, non asfaltate, dissestate e piena di buche e avvallamenti.

Il medesimo problema di complanari e strade rurali di campagna non ultimate è stato pure segnalato da alcuni imprenditori agricoli, a margine della cerimonia di inaugurazione. Anche in località Pagliarone la realizzazione della superstrada ha complicato l'accesso ai terreni agricoli e alle aziende di proprietà. Oggi gli agricoltori presenti hanno preannunciato iniziative e hanno chiesto alla Provincia il completamento delle strade rurali a ridosso della Sp3 del Cavone. [ros. mat.]

## Le altre notizie

### BARLETTA

#### ALL'ISTITUTO FERMI «Buone pratiche a scuola»

■ «Le nostre buone pratiche. Presentazione attività e prodotti inerenti l'arricchimento dell'offerta formativa nell'ambito dei percorsi di educazione alla legalità e promozione dell'area professionalizzante». Questo il titolo della manifestazione che si terrà venerdì 4 giugno alle 11,30 all'interno dell'Istituto Fermi di Barletta. Interverranno la dirigente scolastica Angela Tannoia, il dirigente dell'ufficio scolastico provinciale Giovanni Lacoppola e il sindaco di Barletta Nicola Maffei. Seguirà la presentazione dei vari lavori svolti durante l'anno scolastico.

#### BIBLIOTECA COMUNALE Riapre la «Sabino Loffredo»

■ La biblioteca comunale "Sabino Loffredo" riaprirà giovedì 3 giugno 2010. Conferenza stampa alle 11 con il sindaco Nicola Maffei e la dirigente del settore Cultura Emanuela Angiuli.